









01 RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 4
02 SCHEMI DI BILANCIO	pag. 16
03 NOTA INTEGRATIVA	pag. 24
04 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pag. 46



CITY GREEN LIGHT S.R.L.

Sede in VIA ZAMPIERI, 15 - 36100 VICENZA (VI) - Capitale sociale Euro 50.000.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2023

Premessa

Signori Soci,

nel rinviare alla Nota Integrativa per quanto riguarda i dettagli sui valori numerici risultati da Stato Patrimoniale e Conto Economico relativi all'esercizio 2023, con il presente documento si vuole fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del gruppo City Green Light, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso e rispetto al settore in cui lo stesso opera con particolare riguardo ai costi, ricavi ed investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui il Gruppo è esposto. Il tutto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 2428 del Codice Civile e dal D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, dal D.Lgs. n. 32 del 2 febbraio 2007 di attuazione della Direttiva Comunitaria n. 51/2003 e delle disposizioni del D.Lgs. 139/2015.

Il perimetro di consolidamento del presente bilancio include, oltre alla capogruppo City Green Light Srl, le seguenti società controllate: Lumagest Srl, FBF Impianti Srl, Efferre Energia Srl e Palermo in Luce Scarl.

Si fa presente che questo è il primo bilancio consolidato del Gruppo, non è quindi esposto un anno comparativo.

Attività del Gruppo City Green Light

Si riporta a seguire una descrizione dell'attività e dei risultati conseguiti dalle società del Gruppo, sulla base dei rispettivi bilanci.

City Green Light Srl

La società capogruppo City Green Light è una E.S.Co (Energy Service Company) che opera nella promozione di strumenti per l'efficientamento energetico mediante la gestione integrata in tutto il territorio nazionale dei servizi di pubblica illuminazione, facility management edifici e soluzioni smart per lo sviluppo sostenibile.

Il valore della produzione sviluppato nell'esercizio dalla Capogruppo ammonta ad Euro 152.352.835 (nel 2022 era stato pari ad Euro 138.105.764) con un utile netto pari a Euro 33.628.646 (Euro 26.998.089 al 31 dicembre 2022).

La società ha conseguito in questo esercizio un volume di fatturato importante grazie alle significative acquisizioni in termini di nuove referenze contrattuali.

Nel corso dell'esercizio City Green Light è risultata aggiudicataria della gara indetta dal Comune di Dolianova, procedura ove si è partecipato in qualità di promotore, per un valore totale di Euro 2,3 milioni e riguardante l'efficientamento di edifici pubblici. Sempre nel corso del 2023 la società si è vista aggiudicare la gara esperita nel 2022 dal comune di Limido Comasco per un valore di 1,4 milioni di Euro, a seguito di accoglimento di ricorso amministrativo contro l'aggiudicatario originario.

Nel corso dell'esercizio la società ha inoltre partecipato ad oltre 117 gare e manifestazioni di interesse per appalti di lavori e servizi indette direttamente da enti locali, società pubbliche autonome o a controllo pubblico, che hanno portato all'aggiudicazione di 30 contratti per un totale di circa 24,4 milioni di Euro. Tra gli appalti più significativi aggiudicati vale la pena menzionare il potenziamento di tre siti di proprietà di ANM (Azienda Napoletana Mobilità) di Napoli con la realizzazione di stazioni di ricarica elettrica per autobus; il relamping di oltre 4.000 corpi illuminanti dell'Università di Messina; il contratto di rendimento energetico del Comune di Russi per 3.204 punti luce della durata di 15 anni.

La partecipazione a queste di gare è stata possibile anche grazie all'ampliamento delle categorie Soa avvenuta grazie all'attività di M&A condotta dalla capogruppo, che hanno visto l'ingresso delle cate-



gorie OG1 (edifici civili e industriali) e OG11 (impianti tecnologici), rispettivamente in classifica III e III-BIS. Nell'ambito delle iniziative aventi ad oggetto le Comunità Energetiche Rinnovabili, la capogruppo, a conferma dell'attività di analisi condotta, si è aggiudicata lo studio di fattibilità e la consulenza come facilitatore di CER presso il Comune di Sant'Arsenio.

Infine, è proseguito il convenzionamento con l'adesione di numerose municipalità nei lotti aggiudicati del Servizio Luce – edizione 4, "Convenzione per la fornitura del servizio luce e dei servizi connessi e opzionali per le pubbliche amministrazioni" indetto da Consip Spa. In particolare, sono stati acquisiti 179.636 punti luce per un valore totale di Euro 213 milioni.

Lumagest Srl

La società, costituita in data 13 marzo 2023, ha come oggetto principale il concorso ad appalti, sia pubblici che privati, direttamente o in raggruppamento temporaneo con altri soggetti, relativi alla gestione integrata del servizio di pubblica illuminazione e connessi interventi di efficientamento energetico. In data 22 settembre è avvenuto il perfezionamento del conferimento in Lumagest Srl del ramo d'azienda di proprietà di CEIE Power S.p.A. avente ad oggetto le attività, le passività e i rapporti giuridici inerenti al compendio aziendale "Divisione Illuminazione Pubblica". A fronte del conferimento del ramo in Lumagest, CEIE ha ottenuto il 49% delle quote di capitale di Lumagest. L'operazione si è conclusa con l'acquisizione della quota partecipativa di CEIE da parte della capogruppo, la quale risulta quindi detentrice al 31 dicembre 2023 del 100% del capitale sociale di Lumagest. Il ramo oggetto di conferimento è costituito dal complesso organizzato di beni e rapporti giuridici dedicato allo svolgimento dell'attività di gestione di 34 concessioni di servizio di durata pluriennale in altrettanti comuni localizzati in Abruzzo e che prevedono la conduzione, la manutenzione, il pronto intervento h24 sugli impianti di illuminazione pubblica, compresa, in taluni casi, la fornitura di energia elettrica. La società Lumagest Srl ha quindi iniziato, di fatto, ad operare dopo il conferimento, ovvero successivamente al 22 settembre 2023 e ha chiuso l'esercizio 2023 con un valore della produzione di Euro 2.049.600 ed un utile netto di Euro 232.065.

Efferre Energia Srl

La società è stata acquisita in data 7 novembre 2023 ed opera nella produzione e vendita di energia tramite pannelli solari, fotovoltaici, impianti di cogenerazione ed eolici e nell'offerta di servizi energetici integrati. Al 31 dicembre 2023 la società non è operativa ma sta avviando un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nei terreni agricoli di proprietà per la produzione annua di circa 1.150 MWh.

Palermo In Luce Scarl

La Società, costituita insieme ad un'altra società partner, ha come oggetto principale l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di pubblica illuminazione nelle zone a monte e nelle aree limitrofe della Circonvallazione della città di Palermo ed opera attraverso il riaddebito ai soci consorziati dei costi sostenuti nell'espletamento di tali attività. Al 31 dicembre 2023 la società evidenzia ricavi per Euro 7.841.830 e un risultato d'esercizio pari a zero, in virtù del meccanismo di equilibrio previsto per le società consortili.

FBF Impianti Srl

La società svolge l'attività di installazione e manutenzione di impianti termici, idraulici ed elettrici, la cui acquisizione si è perfezionata in data 31 luglio 2023. La società al 31 dicembre 2023 ha chiuso l'esercizio 2023 con un valore della produzione di Euro 2.297.807 ed una perdita d'esercizio di Euro 633.730.

Evoluzione economica generale

Andamento economico generale

Nel corso dell'esercizio 2023 hanno pesato notevolmente le spinte inflazionistiche manifestatesi nel corso dell'esercizio precedente, con conseguente contrazione della domanda interna ed esterna e calo degli investimenti a livello nazionale.

Secondo le stime di Banca d'Italia nel Bollettino Economico 1/2024, alla fine del 2023 l'attività economica mondiale si è ulteriormente indebolita. Negli Stati Uniti, dopo la forte espansione dei consumi nel terzo trimestre, sono emersi alcuni segnali di rallentamento dell'attività mentre in Cina il protrarsi della crisi del settore immobiliare sta frenando la crescita, che rimane ben al di sotto del periodo pre-pandemico. Gli scambi internazionali hanno registrato una dinamica modesta, su cui hanno inciso la debolezza della domanda di beni e la stretta monetaria a livello globale. Dopo l'accentuata volatilità di

inizio ottobre, i prezzi del greggio e del gas naturale sono diminuiti e sono rimasti contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso. In autunno l'inflazione di fondo si è ridotta negli Stati Uniti e nel Regno Unito, dove le rispettive banche centrali hanno mantenuto i tassi invariati. Anche la Banca centrale europea ha lasciato invariati i tassi di interesse ufficiali, ritenendo che i loro attuali livelli, se mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento nel medio termine. Nonostante la debolezza del ciclo economico, il tasso di disoccupazione è rimasto stabile mentre il numero di occupati ha continuato ad espandersi. La dinamica retributiva si è rafforzata grazie soprattutto l'adeguamento all'inflazione, avvenuto a giugno, dei minimi tabellari nel settore metalmeccanico.

Consuntivo anno 2023

Nel 2023 l'ISTAT evidenzia come l'economia italiana abbia registrato una crescita dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022 (4,0%). La crescita è stata principalmente stimolata dalla domanda nazionale al netto delle scorte, con un contributo di pari entità di consumi e investimenti. La domanda estera netta ha fornito un apporto lievemente positivo, mentre è stato negativo quello della variazione delle scorte. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescite nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subìto contrazioni in agricoltura e nel complesso delle attività estrattive, manifatturiere e nelle altre attività industriali. La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata a una espansione dell'input di lavoro e dei redditi. Il rapporto tra l'indebitamento delle Amministrazioni pubbliche e il Pil ha registrato un miglioramento rispetto al 2022, con una pressione fiscale rimasta invariata.

Infine, la riduzione della spesa per interessi si riflette in un miglioramento del saldo primario (indebitamento netto meno la spesa per interessi) misurato in rapporto al Pil, pari a -3,4% (-4,3% nel 2022).

Prospettive anno 2024

Alla fine di novembre, nell'opinione sul Documento programmatico di bilancio 2024, la Commissione europea ha raccomandato di preservare gli investimenti pubblici continuando ad assorbire efficacemente sia le sovvenzioni del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR), sia gli altri fondi della UE. Di contro, ha sottolineato come i frequenti cambiamenti nel sistema fiscale ne accrescono la complessità, determinando maggiore incertezza nell'economia.

Le prospettive per l'anno 2024 risentono dell'elevato costo del credito che potrebbe ancora frenare la domanda globale di beni di investimento e durevoli. Eventuali interruzioni nelle catene globali del valore, derivanti in particolare dagli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso, o aumenti nei prezzi dell'energia causati da un'evoluzione sfavorevole della guerra in Medio Oriente, costituiscono ulteriori rischi al ribasso.

Secondo le stime elaborate da Banca d'Italia, il PIL aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (dallo 0,7 del 2023) e dell'1,1 nel 2025 e nel 2026. L'inflazione, si manterrebbe in media inferiore al 2 per cento per tutto il triennio di previsione.

I rischi per la crescita sono orientati al ribasso e derivano dalla possibilità che lo scarso dinamismo del commercio mondiale persista più a lungo, in connessione con la debolezza dell'economia cinese e con un possibile aggravarsi delle tensioni politiche internazionali. Queste ultime potrebbero pesare sulla domanda interna, attraverso un deterioramento della fiducia di famiglie e imprese, e ripercuotersi sui prezzi delle materie prime. L'irrigidimento delle condizioni di finanziamento potrebbe inoltre essere più accentuato e incidere in misura maggiore sulla dinamica degli investimenti.

Andamento mercato energetico

Il prezzo del gas naturale di riferimento per i mercati europei – e scambiato sul mercato olandese (TFF) – è salito temporaneamente dopo gli attacchi terroristici in Israele dell'inizio di ottobre e la concomitante interruzione di un gasdotto in Finlandia. Le quotazioni si sono riportate successivamente su livelli prossimi a quelli osservati in settembre. Nel quarto trimestre gli stoccaggi di gas naturale nell'Unione Europea si sono collocati ben al di sopra della media storica, a causa della moderata domanda industriale e delle temperature superiori alla media stagionale.

Per i primi tre mesi del 2024 l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha annunciato un calo delle tariffe elettriche sul mercato regolamentato di circa il 10 per cento sul trimestre precedente.

In dicembre il Governo ha confermato il termine dei servizi di tutela per il mercato del gas naturale, con il passaggio degli utenti al mercato libero a partire da gennaio del 2024. Inoltre, dallo stesso mese sono state ripristinate le aliquote IVA sul consumo di gas vigenti prima della riduzione al 5 per cento nel quarto trimestre del 2021.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo è il seguente (in Euro):

	31/12/2023
Ricavi netti	148.621.818
Costi esterni	(83.543.041)
Valore Aggiunto	65.078.777
Costo del lavoro	(11.358.493)
Margine Operativo Lordo	53.720.284
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	16.993.168
Risultato Operativo	36.727.116
Altri componenti positivi	8.188.300
Risultato dell'area finanziaria	(1.962.688)
Risultato Ordinario	42.952.728
Rivalutazioni e svalutazioni	0
Risultato prima delle imposte	42.952.728
Imposte sul reddito	9.890.549
Risultato netto	33.062.179

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività.

	31/12/2023
ROE netto	32,16%
ROE lordo	41,78%
ROI	23,55%
ROS	24,71%
EBITDA/Capitale Investito	34,45%
EBITDA Margin	36,15%

Il ROE Netto è dato dal rapporto tra il risultato netto e il patrimonio netto al netto del risultato dell'esercizio stesso.

Il ROE Lordo è dato dal rapporto tra il risultato prima delle imposte e il patrimonio netto al netto del risultato dell'esercizio stesso.

Il ROI è dato dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito nella gestione caratteristica.

Il ROS è dato dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti. L'EBITDA è rappresentato dal Margine operativo lordo e rappresenta un indice della redditività operativa della gestione che approssima la capacità del Gruppo di produrre flussi di cassa positivi.

L'EBITDA Margin è dato da rapporto tra l'Ebitda dell'esercizio come sopra descritto e i ricavi netti.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo è il seguente (in Euro):

	31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali nette	55.515.638
Immobilizzazioni materiali nette	85.285.203
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	522.085
Capitale immobilizzato	141.322.926
Rimanenze di magazzino	2.177.491
Crediti verso Clienti	61.601.699
Altri crediti	8.115.296
Ratei e risconti attivi	8.468.729
Attività d'esercizio a breve termine	80.363.215
Debiti verso fornitori	41.891.018
Acconti	1.542.126
Debiti tributari e previdenziali	1.710.067
Altri debiti	10.298.962
Ratei e risconti passivi	1.344.715
Passività d'esercizio a breve termine	56.786.888
Capitale d'esercizio netto	23.576.327
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	503.334
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	
Altre passività a medio e lungo termine	8.466.011
Passività a medio lungo termine	8.969.345
Capitale netto investito	155.929.908
Patrimonio netto	(135.880.515)
Debiti di natura finanziaria a breve termine	14.800.586
Debiti di natura finanziaria a medio/lungo termine	(34.849.979)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(155.929.908)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale del Gruppo (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della situazione patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento.

	31/12/2023
Margine operativo di struttura	(5.442.411)
Quoziente primario di struttura	0,96
Margine secondario di struttura	38.376.913
Quoziente primario di struttura	1,27



Il Margine primario di struttura è calcolato come differenza tra patrimonio netto e capitale immobilizzato.

Il Quoziente primario di struttura è dato dal rapporto tra patrimonio netto e capitale immobilizzato.

Il Margine secondario di struttura è calcolato come la somma tra passività consolidate e patrimonio netto al netto del capitale immobilizzato.

Il Quoziente secondario di struttura è dato dal rapporto tra la somma di passività consolidate e patrimonio netto rispetto al capitale immobilizzato.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro.):

	31/12/2023
Disponibilità liquide	41.907.441
Altre attività finanziarie correnti (C3)	
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 m)	517
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 m)	24.602.005
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 m)	2.505.367
Debiti per leasing finanziario correnti	
Indebitamento finanziario corrente netto	14.800.586
Debiti verso banche (D4 oltre 12 m)	30.316.429
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 m)	4.533.550
Debiti per leasing finanziario non correnti	
Indebitamento finanziario non corrente	(34.849.979)
Posizione finanziaria netta	(20.049.393)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con ali stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	31/12/2023
Liquidità primaria	2,11
Liquidità secondaria	2,15
Indebitamento	0,46
Giorni di dilazione media da clienti	164

L'indice di Liquidità primaria è calcolato come rapporto tra la somma delle disponibilità liquide e dei crediti a breve termine al netto delle rimanenze di magazzino e le passività a breve termine.

L'indice di Liquidità secondaria è calcolato come rapporto tra la somma delle disponibilità liquide e dei crediti a breve termine incluse le rimanenze di magazzino e le passività a breve termine.

L'Indebitamento è calcolato come rapporto tra i debiti finanziari e il patrimonio netto.

I Giorni di dilazione media dei clienti sono calcolati come rapporto tra i crediti commerciali e i ricavi netti, rapportati su 365 giorni.

Gli indici di liquidità primaria (pari a 2,11) e secondaria (pari a 2,15) mostrano come il valore assunto dal capitale circolante netto è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,46. Nel 2023 la capogruppo City Green Light ha sottoscritto con un pool di banche un facility agreement sulla base del Green Loan framework per un valore complessivo di Euro 197 milioni, il cui tiraggio è stato parziale al 31/12/2023, volto a sostenere il proprio piano di crescita e gli investimenti nell'efficientamento energetico e nella digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni anche attraverso nuovi business e operazioni straordinarie. In relazione alla sottoscrizione del facility agreement la capogruppo ha estinto anticipatamente il finanziamento Green Loan sottoscritto nel 2020 per un valore nominale di Euro 42 milioni. Le altre società controllate non presentano indebitamento finanziario al 31 dicembre 2023.

Tenuto in considerazione che i principali clienti del Gruppo sono Enti pubblici, si ritiene che il valore dei

giorni medi di incasso rappresenti un indicatore dell'attenta gestione del parco clienti, anche attraverso l'utilizzo di cessioni factor pro-soluto.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate nel Gruppo morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

L'organico complessivo del Gruppo al 31 dicembre 2023 ripartito per categoria è di seguito rappresentato:

Totale	220
Operai	49
Impiegati Operai	146
	15
Dirigenti Quadri	10
Organico	31/12/2023



Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La Capogruppo City Green Light adotta un Sistema di Gestione Integrato della Qualità, Ambiente, Energia ed ESCO, Sicurezza, Anticorruzione e Sicurezza delle informazioni, Responsabilità Sociale, Diversità & Inclusione (attestazione di luglio 2023) e Parità di Genere (certificato ad ottobre 2023) conforme alle norme UNI EN ISO.

L'adozione di Sistemi di Gestione Aziendali certificati da istituti terzi garantisce la presenza di politiche e procedure strutturate per l'identificazione e la gestione dei rischi e delle opportunità associate a ogni attività aziendale.

Nel corso del 2023, City Green Light ha provveduto a mantenere, mediante audit svolti dall'ente di certificazione, tutte le certificazioni in essere, in linea con gli standard più recenti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle certificazioni e degli accreditamenti ottenuti:

Certificazione	Descrizione	Società certificate
UNI 11352:2014	Definisce requisiti per le società che vogliono svolgere il ruolo di Energy Service Company (ESCo). La norma delinea i requisiti dei servizi di efficienza energetica e le capacità (organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria) che la ESCo deve possedere per poter offrire tali attività presso i propri clienti.	City Green Light Lumagest
UNI EN ISO 9001:2015	Definisce i requisiti per la realizzazione all'interno di un'organizzazione di un sistema di gestione della qualità, al fine di condurre i processi aziendali, migliorare l'efficacia e l'efficienza e nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, ottenere e incrementare la soddisfazione del cliente.	City Green Light Lumagest FBF Impianti
UNI EN ISO 14001:2015	Definisce delle linee guida per creare un sistema di gestione ambientale formato da politiche, processi, piani, pratiche e registrazioni che guidano l'interazione dell'azienda con l'ambiente.	City Green Light Lumagest
UNI CEI EN ISO 50001:2018	Specifica i requisiti per creare, avviare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'energia. L'obiettivo di tale sistema è di consentire che un'organizzazione persegua, con un approccio sistematico, il miglioramento continuo della propria prestazione energetica comprendendo in questa l'efficienza energetica nonché il consumo e l'uso dell'energia.	City Green Light Lumagest
ISO 45001:2018	"Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro" è la prima norma internazionale a definire gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza.	City Green Light Lumagest FBF Impianti
Regolamento di esecuz- ione (UE) 2015/2067	Stabilisce i requisiti minimi per la certificazione delle persone fisiche e delle imprese che svolgono le attività di recupero, installazione, riparazione, manutenzione e smantellamento in relazione a celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero, apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria e pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto serra, nonché le condizioni per il riconoscimento reciproco dei certificati rilasciati in conformità a tali requisiti.	City Green Light FBF Impianti
Sistema di Gestione della Respons- abilità Sociale (SA8000)	Identifica uno standard internazionale di certificazione volto a certificare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa (rispetto diritti umani, rispetto diritti dei lavoratori, tutela contro lo sfruttamento dei minori, garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro).	City Green Light
ISO/IEC 27001:2013	"Sistemi di Gestione per la Sicurezza delle informazioni" che definisce i requisiti per pianificare, attuare, operare, monitorare, riesaminare, mantenere e migliorare il sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni delle aziende.	City Green Light

ISO/IEC 37001:2016	Specifica i requisiti e fornisce una guida per un sistema di gestione progettato per aiutare le organizzazioni a prevenire, rintracciare e affrontare la corruzione e a rispettare le leggi sulla prevenzione e lotta alla corruzione e gli impegni volontari applicabili alla propria attività.	City Green Light
ISO 30415:2021	"Gestione delle risorse umane – Diversità ed Inclusione" standard internazionale che consente di implementare, valutare, mantenere, migliorare un framework atto ad orientare e sviluppare percorsi aziendali caratterizzati da una maggiore inclusività e sostenibilità.	City Green Light
UNI/PdR 125:2022	Specifica le linee guida sul Sistema di Gestione per la Parità di Genere e che prevede l'adozione di specifici KPI inerenti alle politiche di parità di genere nell'organizzazione.	City Green Light

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

- Interventi per l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione per Euro 25.064.880 riguardanti principalmente apparecchiature LED, quadri e oneri accessori di installazione oltre ad interventi di riqualifica impiantistica;
- Spese di progettazione per la partecipazione a gare non ancora aggiudicate alla data per Euro 1.115.997;
- Prodotti informatici hardware e software per Euro 270.049;
- Migliorie su beni di terzi per Euro 171.047;
- Mobilio per Euro 111.694;
- Certificazioni SOA e altre spese pluriennali per Euro 40.378.

Rapporti con parti correlate

I rapporti intrattenuti tra le società del gruppo sono improntati alla massima trasparenza e a condizioni di mercato.

Tutte le operazioni effettuate con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile e come chiarito dall'art.40 del D.Lgs n. 127/91 di seguito si forniscono le informazioni in merito alle politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi a cui le società del gruppo sono esposte.

Rischio credito

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che una controparte commerciale sia inadempiente, ovvero venga dichiarato il dissesto del comune. Tale tipologia di rischio viene gestita dalla capogruppo attraverso apposite procedure ed opportune azioni di mitigazione.

Il presidio di tale rischio viene effettuato sia dalla funzione finance allocata centralmente sia dai project manager sul territorio.

Relativamente alle controparti commerciali, la mitigazione del rischio avviene tramite la valutazione preventiva dell'affidabilità anche mediante il ricorso a banche dati di rating, l'ottimizzazione dei processi di sollecito e recupero del credito, nonché l'utilizzo di strumenti di monitoraggio e reporting volte ad anticipare segnali di dissesto. Infine, la capogruppo effettua su un ampio portafoglio di clienti cessioni del credito pro-soluto mediante operazioni di factoring che permettono il trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso d'interesse è relativo all'incertezza associata all'andamento dei tassi d'interesse, le cui variazioni possono determinare, dato un certo ammontare e composizione del debito, un aumento degli oneri finanziari netti.

Il Gruppo non opera in strumenti derivati con finalità speculative. Al 31 dicembre 2023 sono presenti operazioni di copertura effettuate in relazione al finanziamento "Green Loan" sottoscritto nel corso dell'esercizio da City Green Light mentre le altre società appartenenti a gruppo non presentano indebitamento finanziario al 31 dicembre 2023.

itamento finanziario al 31 dicembre 2023.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di far puntualmente fronte ai propri impegni di pagamento. A presidio di tale rischio, la capogruppo garantisce il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie, nonché di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte agli impegni inattesi.

Rischio energetico

Il Gruppo è esposto al rischio scenario energetico, ovvero al rischio legato a variazioni significative, inattese e/o strutturali dei prezzi delle materie prime energetiche (energia elettrica).

Tale rischio risulta essere fortemente mitigato sia mediante il ricorso alla contrattualizzazione anticipata dell'approvvigionamento dei combustibili, sia in quanto tutti i contratti di pubblica illuminazione che il capogruppo e la controllata Lumagest hanno in essere con le municipalità prevedono parametri di adeguamento annuo.

Rischi legati all'evoluzione del contesto regolatorio

Le società del gruppo operano in settori fortemente regolamentati, sia in quanto partner della Pubblica Amministrazione sia come operatori nel libero mercato (si pensi all'attività energy management e vendita di titoli energetici). Tra i fattori di rischio va, pertanto, considerata l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento.

A fronte di tali fattori di rischio, la capogruppo adotta una politica di monitoraggio e gestione del rischio normativo e regolatorio al fine di mitigarne, per quanto possibile, gli effetti attraverso un presidio articolato su più livelli, che prevede il costante l'aggiornamento circa le novità regolatorie e la partecipazione attiva ad associazioni di categoria.

Rischi legati all'evoluzione del contesto economico e socio-ambientale

Le società del gruppo sono naturalmente sensibili ai cicli congiunturali e alle condizioni economiche generali del Paese.

A presidio di tali tematiche il Gruppo attua un'attività di dialogo costante con le comunità locali.

Inoltre, si evidenzia come il Gruppo ponga particolare attenzione alla qualità dei servizi erogati, anche nell'ottica della prosecuzione nell'affidamento delle proprie attività nei territori già serviti e nell'aggiudicazione delle gare bandite per i medesimi servizi in nuovi ambiti territoriali. Per mantenere e sviluppare il posizionamento sul mercato di detti servizi e di conseguenza conservare ed espandere il business societario, sono state potenziate le strutture organizzative dedicate al costante monitoraggio delle opportunità e ad una efficace ed efficiente gestione delle gare.

Sono inoltre presenti strumenti di controllo e telecontrollo dei parametri tecnici per il monitoraggio e la tempestiva rilevazione delle eventuali anomalie.

Per quanto concerne i rischi legati alla sicurezza sul lavoro e rischi ambientali, si rimanda alle certificazioni di qualità ottenute dal gruppo, precedentemente illustrate.

Infine, per coprire i rischi residuali, le società hanno stipulato polizze assicurative a copertura dei danni diretti e indiretti che potrebbero manifestarsi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel settore della pubblica illuminazione, è previsto l'incremento dei punti luce gestiti, mediante l'acquisizione di nuovi contratti in misura superiore ai contratti in fase di conclusione. In questo modo il Gruppo potrà consolidare sempre di più il proprio ruolo di primario player industriale nel settore della pubblica illuminazione.

Al settore pubblica illuminazione si affianca un'offerta commerciale che spazia da soluzioni smart complementari e integrate al facility management degli edifici, fino alla installazione e gestione di impianti fotovoltaici per autoconsumo o per la realizzazione di comunità energetiche rinnovabili (CER).

Grazie alla conoscenza del territorio e delle sue infrastrutture, all'estesa rete di manutentori, alla capacità di conciliare gli strumenti di finanziamento con le esigenze delle pubbliche amministrazioni, il Gruppo è in grado di proporre servizi e consulenze su misura per i propri clienti.

In data 19 marzo 2024 la capogruppo ha acquisito la società Termotecnica Sebina Srl attiva nel settore dell'impiantistica proseguendo in questo modo il percorso che vedrà contribuire ulteriormente alla crescita della proposta commerciale ed ampliare la presenza del Gruppo in tutto il territorio italiano.

È previsto, infine, l'inserimento di ulteriori figure a livello operativo al fine di coprire le aree di nuova espansione e alcune figure di staff al fine di garantire sempre di più un supporto adeguato all'incremento dell'attività produttiva.

Le problematiche attinenti al conflitto russo-ucraino, a quello Hamas-Israele e le problematiche con-

nesse all'approvvigionamento delle risorse energetiche, con conseguenti effetti sul tasso d'inflazione, potranno condizionare l'andamento economico dell'anno 2024 ed il conseguente rispetto delle previsioni aziendali, per un rischio di potenziale rallentamento nelle fasi di aggiudicazione di nuove gare e in generale di riduzione degli investimenti a causa del peggioramento della fiducia di consumatori e imprese. Ad oggi, tuttavia, è alquanto difficile stimarne con precisione l'impatto economico, patrimoniale e finanziario.

Tuttavia, occorre tenere in considerazione che i ricavi del Gruppo sono costituiti prevalentemente da canoni trimestrali per la fornitura di un servizio essenziale quale la somministrazione di illuminazione pubblica e che traggono origine da contratti pluriennali sottoscritti con la Pubblica Amministrazione a seguito di gara di appalto. L'essenzialità del servizio offerto e le caratteristiche dei contratti in essere dovrebbero offrire una garanzia del mantenimento di un fatturato 2024 che possa sostenere la gestione operativa del gruppo.

Infine, tenuto conto dell'attuale disponibilità di cassa e del finanziamento a lungo termine sottoscritto, non si ritiene vi siano le condizioni per ipotizzare modifiche alla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Vicenza, 26 marzo 2024

L'Amministratore Delegato Ing. Alessandro Visentin





Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
denominazione	CITY GREEN LIGHT S.R.L.
sede	36100 VICENZA (VI) VIA ZAMPIERI, 15
capitale sociale	
capitale sociale interamente versato	sì
codice CCIAA	VI
partita IVA	03785880240
codice fiscale	03785880240
numero REA	353810
forma giuridica	società a responsabilità limitata (SR)
settore di attività prevalente (ATECO)	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE DI COSTRUZIONE (COMPRESA MANUTEN- ZIONE E RIPARAZIONE) (432101)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	sì

Stato patrimoniale	
Attivo	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
Parte da richiamare	40.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	40.000
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	1.756
2) costi di sviluppo	24.845
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	107.654
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44.245.455
5) avviamento	8.349.500
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.892.000
7) altre	894.428
Totale immobilizzazioni immateriali	55.515.638
II - Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	208.574
2) impianti e macchinario	2.307
3) attrezzature industriali e commerciali	14.865
4) altri beni	71.518.945
5) immobilizzazioni in corso e acconti	13.540.512
Totale immobilizzazioni materiali	85.285.203
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni in	
b) imprese collegate	180.000
d-bis) altre imprese	1.626
Totale partecipazioni	181.626

2) crediti	
d-bis) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	517
Totale crediti verso altri	517
Totale crediti	517
Totale immobilizzazioni finanziarie	182.143
Totale immobilizzazioni (B)	140.982.984
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	466.269
3) lavori in corso su ordinazione	1.711.222
Totale rimanenze	2.177.49
II - Crediti	
1) verso clienti	
esigibili entro l'esercizio successivo	61.601.699
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.459
Totale crediti verso clienti	61.902.158
5-bis) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	6.780.077
Totale crediti tributari	6.780.077
5-ter) imposte anticipate	1.174.24
5-quater) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	160.978
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale crediti verso altri	160.978
Totale crediti	70.017.454
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	41.906.127
2) assegni	1.280
3) danaro e valori in cassa	34
Totale disponibilità liquide	41.907.44
Totale attivo circolante (C)	114.102.386
D) Ratei e risconti	8.468.729
Totale attivo	263.594.099
Passivo	
A) Patrimonio netto di gruppo	
I - Capitale	50.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.297.70
IV - Riserva legale	10.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva straordinaria	19.549.687
Totale altre riserve	19.549.687
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(103.152
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	19.994.09
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	33.062.179
Totale patrimonio netto di gruppo	135.800.515
Patrimonio netto di terzi	
Capitale e riserve di terzi	80.000
·	

Totale patrimonio netto di terzi	80.000
Totale patrimonio netto consolidato	135.880.515
B) Fondi per rischi e oneri	
2) per imposte, anche differite	7.382.327
3) strumenti finanziari derivati passivi	135.726
4) altri	150.000
Totale fondi per rischi ed oneri	7.668.053
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	503.334
D) Debiti	
4) debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	24.602.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.316.429
Totale debiti verso banche	54.918.434
5) debiti verso altri finanziatori	
esigibili entro l'esercizio successivo	2.505.367
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.533.550
Totale debiti verso altri finanziatori	7.038.917
6) acconti	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.542.126
Totale acconti	1.542.126
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	41.891.018
Totale debiti verso fornitori	41.891.018
10) debiti verso imprese collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.160.652
Totale debiti verso imprese collegate	1.160.652
12) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	744.164
Totale debiti tributari	744.164
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	965.903
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	965.903
14) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	9.138.310
esigibili oltre l'esercizio successivo	797.958
Totale altri debiti	9.936.268
Totale debiti	118.197.482
E) Ratei e risconti	1.344.715
Totale passivo	263.594.099

Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	145.895.977
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	708.926
5) altri ricavi e proventi	
altri	10.205.215
Totale altri ricavi e proventi	10.205.215
Totale valore della produzione	156.810.118
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.527.468
7) per servizi	35.106.452
8) per godimento di beni di terzi	1.356.601
9) per il personale	
a) salari e stipendi	8.446.122
b) oneri sociali	2.380.293
c) trattamento di fine rapporto	522.252
e) altri costi	9.826
Totale costi per il personale	11.358.493
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.126.872
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.711.628
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	154.668
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.993.168
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.022)
14) oneri diversi di gestione	567.542
Totale costi della produzione	111.894.702
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	44.915.416
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	3.091.089
Totale proventi diversi dai precedenti	3.091.089
Totale altri proventi finanziari	3.091.089
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	5.053.777
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.053.777
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.962.688)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
19) svalutazioni	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	42.952.728
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	9.995.800
imposte relative a esercizi precedenti	24.376
imposte differite e anticipate	(129.627)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.890.549
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	33.062.179
Risultato di pertinenza del gruppo	33.062.179

Rendiconto finanziario, metodo indiretto (31.12.2023) A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	33.062.179
Imposte sul reddito	9.890.549
Interessi passivi/(attivi)	1.962.687
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	60.385
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	44.975.800
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circol	ante netto
Accantonamenti ai fondi	503.334
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.838.500
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	648.066
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	17.989.900
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	62.965.700
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(902.021)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.391.385
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	13.964.110
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.095.302
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	520.996
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	13.073.64
Totale variazioni del capitale circolante netto	14.170.043
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	77.135.743
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(1.962.687)
(Imposte sul reddito pagate)	(15.655.789)
(Utilizzo dei fondi)	(696.149
Totale altre rettifiche	(18.314.625
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	58.821.118
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(25.287.224
Disinvestimenti	34.84
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(1.487.584
Disinvestimenti	709.708
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	(2.143
Disinvestimenti	4.318
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disinvestimenti	33.158
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	(29.177.417)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(55.172.343
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Accensione finanziamenti	54.918.435
(Rimborso finanziamenti)	(42.971.640)

Mezzi propri	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(7.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.946.795
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.595.570
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	33.311.869
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	33.311.869
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	41.906.127
Assegni	1.280
Danaro e valori in cassa	34
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	41.907.441



Rea 353810

CITY GREEN LIGHT S.R.L.

Sede in VIA ZAMPIERI, 15 - 36100 VICENZA (VI) Capitale sociale Euro 50.000.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio che Vi sottoponiamo rappresenta il primo bilancio consolidato del Gruppo City Green Light.

Di seguito si forniscono tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico consolidati del Gruppo, composto dalla capogruppo City Green Light Srl e dalle sue controllate.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Il Gruppo opera nella promozione di strumenti per l'efficientamento energetico mediante la gestione integrata in tutto il territorio nazionale dei servizi di pubblica illuminazione, facility management edifici e soluzioni smart per lo sviluppo sostenibile, oltre alla produzione e vendita di energia tramite pannelli solari, fotovoltaici, impianti di cogenerazione ed eolici e nell'offerta di servizi energetici integrati.

Nell'esercizio 2023 la società capogruppo City Green Light (di seguito anche "CGL") ha posto in essere tre operazioni straordinarie che hanno portato all'acquisizione di due società operanti nel settore dell'impiantistica e della produzione di energia e, attraverso una società neocostituita, all'acquisizione di un ramo d'azienda avente ad oggetto un complesso organizzato di beni e rapporti giuridici dedicato allo svolgimento dell'attività di gestione di concessioni sugli impianti di pubblica illuminazione.

CGL ha sottoscritto in data 03 agosto 2023 un facility agreement per complessivi Euro 197 milioni con un pool di cinque finanziatori volto a sostenere il proprio piano di crescita e gli investimenti nell'efficientamento energetico e nella digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni anche attraverso nuovi business e operazioni straordinarie. Le linee di credito rientrano tra gli obiettivi del Green New Deal, grazie all'impatto positivo in termini di mitigazione del cambiamento climatico e sono parzialmente contro garantite da SACE nell'ambito dell'intervento di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive beneficiante della controgaranzia dello Stato italiano, nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".

Come previsto nel citato accordo parte della linea di credito è stata utilizzata, il 30 agosto 2023, dalla capogruppo per estinguere anticipatamente il finanziamento Green Loan precedentemente sottoscritto in data 14 febbraio 2020 per un valore nominale di Euro 42 milioni.

Nel corso dell'anno si sono manifestate ancora problematiche legate ai prezzi di approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei per effetto del conflitto russo-ucraino, divampato in piena Europa nel febbraio 2022 e proseguito nel corso del 2023.



Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Area e metodi di consolidamento

Il presente bilancio consolidato include i bilanci al 31/12/2023 delle seguenti società:

- City Green Light Srl, società Capogruppo;
- Lumagest Srl, società controllata direttamente dalla capogruppo al 100%, operante nella gestione integrata del servizio di pubblica illuminazione e connessi interventi di efficientamento energetico;
- FBF Impianti Srl, società controllata direttamente dalla capogruppo al 100% con sede a Santa Maria di Sala (VE) che svolge l'attività di installazione e manutenzione di impianti termici, idraulici ed
- Efferre Energia Srl, società controllata direttamente dalla capogruppo al 100% con sede a Parma e operante nella produzione e vendita di energia tramite pannelli solari, fotovoltaici, impianti di cogenerazione ed eolici e nell'offerta di servizi energetici integrati.
- Palermo In Luce Scarl, società controllata direttamente dalla capogruppo al 60% avente ad oggetto sociale l'adozione di soluzioni tecnologiche per l'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione nelle zone a monte e nelle aree limitrofe della Circonvallazione della città di Palermo.

Le società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soalia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, predisposti dai relativi organi amministrativi per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di soci terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di compe-

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non signo realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

In sede di consolidamento sono state accantonate le relative imposte differite.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2023 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,3%.

Le licenze, concessioni e marchi corrispondono al valore dei contratti che riconoscono il diritto alla Società a ricevere benefici economici futuri correlati al servizio di pubblica illuminazione e consentono di utilizzare il compendio di beni deputati allo svolgimento del servizio previsto contrattualmente. Tali valori sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. L'avviamento viene ammortizzato in un periodo di 10 anni, non essendo stato possibile stimarne at-

tendibilmente la vita utile.

Le società del gruppo hanno ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò, in considerazione dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio.

Materiali

I beni costituenti le immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, così come previsto dall'articolo 2426 p. 1 del Codice Civile, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle sequenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature	35,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macchine elettroniche	20,00%
Automezzi	20,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Tra le "altre immobilizzazioni materiali" sono iscritti beni, comprensivi di oneri accessori, installati presso

i clienti ma il cui rischio e beneficio economico rimangono in capo alla società per tutta la durata del contratto, al termine del quale gli stessi beni diventeranno di proprietà del cliente. Tali beni vengono ammortizzati sul minore periodo tra la vita residua del bene e la durata del contratto.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo. Le società del gruppo hanno ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò, in considerazione dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione inziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori. Per la determinazione dello stato di avanzamento dei lavori, si è adottato il metodo del costo sostenuto (cost to cost). Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Partecipazioni

Le partecipazioni in Società collegate che si intendono detenere durevolmente, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 36 del d.lsg. 127/91, la differenza positiva tra il valore calcolato con il metodo del patrimonio netto e il valore iscritto nel bilancio precedente, derivante da utili, è iscritta in apposita voce del conto economico.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Gli strumenti per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi, sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante, a seconda della destinazione. Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate a conto economico.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura in quanto il loro fair value o il flusso finanziario ad esso connesso si prevede compensi le variazioni di fair value o di flusso finanziario dell'elemento coperto.

Per la valutazione delle operazioni di copertura semplici è stato adottato il metodo semplificato in quanto le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche che corrispondono o sono strettamente allineate a quelle dell'elemento coperto e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è relativa a fidejussioni provvisorie rilasciate a favore di Enti pubblici per la partecipazione a gare di appalto e fidejussioni definitive a garanzia della buona esecuzione dei contratti acquisiti con gara pubblica.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Dati sull'occupazione

30

L'organico complessivo del Gruppo al 31/12/2023 ripartito per categoria è di seguito rappresentato:

Organico	31/12/2023
Dirigenti Quadri	10
Quadri	15
Impiegati	146
Impiegati Operai Totale	49
Totale	220

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 55.515.638, dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 5.126.872.

La composizione della voce è la sequente.

Descrizione	Saldo Iniziale / di acquisizio- ne	Incre- menti	Risclassifi- che	Decre- menti	Ammorta- menti	Scritture consolida- mento	31/12/2023
Impianto e ampliamento	9.532	0	0	0	(7.776)	0	1.756
Sviluppo	49.690	0	0	0	(24.845)	0	24.845
Diritti brevetti industriali	20.137	160.161	0	(2.286)	(70.358)	0	107.654
Concessioni, licenze, marchi	47.861.127	25.230	0	(37.642)	(4.253.742)	650.482	44.245.455
Avviamento	3.502.931	0	0	0	(646.101)	5.492.670	8.349.500
Immobilizzazi- oni in corso e acconti	1.651.885	1.071.926	(162.031)	(669.780)	0	0	1.892.000
Altre	626.180	230.267	162.031	0	(124.050)	0	894.428
Totale	53.721.482	1.487.584	0	(709.708)	(5.126.872)	6.143.152	55.515.638

I Costi d'impianto e ampliamento con utilità pluriennale si riferiscono alla società Efferre Energia Srl.

I Costi di sviluppo sono riferibili alla capogruppo City Green Light e sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale. Sono costi ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono relativi alla realizzazione di nuovi prodotti e processi.

I costi per Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno comprendono la spesa capitalizzata per software acquisiti a titolo di proprietà ed in licenza d'uso a tempo indeterminato. Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e riguardanti progetti informatici ammontano complessivamente ad Euro 160.161 e sono riferibili alla capogruppo City Green Light mentre i decrementi per Euro 2.286 sono dovuti alla dismissione di un prodotto software presso la controllata FBF Impianti.

La voce Concessioni rileva un incremento per Euro 25.230 legato alle spese di rinnovo delle certificazioni SOA in City Green Light. Il valore di iscrizione di inizio periodo corrisponde al valore netto allocato ai contratti con le municipalità ove City Green Light e Lumagest detengono concessioni pluriennali per il servizio di pubblica illuminazione; tali valori sono stati oggetto di allocazione a seguito delle operazioni di conferimento avvenute rispettivamente nel 2017 e nel 2023. Il decremento rilevato nel periodo è relativo alla dismissione del valore inerente al contratto con il comune di Chiaramonte Gulfi per Euro 37.642 a seguito della decisione da parte del comune di recedere anticipatamente il contratto. In sede di consolidamento il maggior valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto di acquisizione della controllata FBF Impianti è stato allocato alle certificazioni SOA che la società possiede e che rappresentano per il Gruppo un'importante referenza per lo sviluppo del piano strategico. Dopo la rilevazione degli ammortamenti dell'esercizio per Euro 4.523.742, il saldo finale della voce ammonta ad Euro 44.245.455.

Il valore di iscrizione di inizio periodo della voce Avviamento corrisponde al valore netto residuo allocato in sede di conferimento nella Lumagest Srl del ramo d'azienda pubblica illuminazione. In sede di consolidamento il maggior valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto di acquisizione delle controllate Lumagest, Efferre Energia e FBF Impianti è stato allocato ad avviamento e ammortizzato in 10 anni. Dopo la rilevazione degli ammortamenti dell'esercizio per Euro 646.101, il saldo finale della voce ammonta ad Euro 8.349.500.

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti presenta una variazione netta positiva di Euro 240.115 risultante dall'effetto contrapposto delle seguenti voci:

- l'incremento per Euro 1.071.926, connesso principalmente a spese di progettazione per la partecipazione a gare non ancora aggiudicate alla data di predisposizione della presente Nota Integrativa e come tali in attesa di essere capitalizzate al buon esito dell'aggiudicazione;
- il decremento per Euro 162.031, dovuto al passaggio in esercizio di spese per la partecipazione a gare aggiudicate nel 2023;
- il decremento per Euro 669.780 connesso a costi a seguito dell'aggiudicazione ad altro soggetto delle gare di appalto relative.

Le Altre immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 894.428, dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 124.050. Gli incrementi rilevati nell'esercizio, pari ad Euro 230.267, riguardano spese per la partecipazione a gare aggiudicate nell'esercizio (Euro 44.071) e migliorie su beni di terzi (Euro 171.047) e altre spese pluriennali (Euro 15.148).

Le società del gruppo hanno ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023, in considerazione dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 85.285.203, dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 11.711.627.

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	Saldo iniziale / di acquisizio- ne	Incrementi	Risclassifiche	Decre- menti	Altre variazioni	Ammorta- menti	31/12/2023
Terreni e fabbricati	208.574	0	0	0	0	0	208.574
Impianti e macchinari	2.966	0	0	0	0	(659)	2.307
Attrezzature industriali e commerciali	27.776	0	0	0	0	(12.911)	14.865
Altri beni	60.884.347	222.344	22.145.152	(34.841)	0	(11.698.057)	71.518.945
Immobilizzazi- oni in corso e acconti	11.117.856	25.064.880	(22.145.152)	0	(497.072)	0	13.540.512
Totale	72.241.519	25.287.224	0	(34.841)	(497.072)	(11.711.627)	85.285.203

Nella voce Terreni e fabbricati, pari ad Euro 208.574 al 31/12/2023, sono iscritti il terreno e il fabbricato di proprietà di FBF Impianti oltre al terreno di proprietà di Efferre Energia destinato ad ospitare il parco fotovoltaico di prossima realizzazione.

La voce Impianti e macchinari, che comprende strumenti illuminotecnici e carrelli sollevatori, rileva un saldo al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 2.307, dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 659.

Nella voce Attrezzature industriali e commerciali sono comprese le attrezzature a supporto dell'attività impiantistica svolta da FBF Impianti. Dopo la rilevazione degli ammortamenti dell'esercizio per Euro 12.911, il saldo finale della voce ammonta ad Euro 14.865.

Nella voce Altre immobilizzazioni materiali sono compresi gli investimenti per efficientamento energetico per Euro 70.664.905, ammortizzati nell'esercizio per Euro 11.471.835; macchine elettroniche e computer per Euro 281.087, ammortizzati nell'esercizio per Euro 92.068; mobili e arredi per Euro 259.593,

ammortizzati nell'esercizio per Euro 34.983 ed automezzi industriali per Euro 313.361, ammortizzati nell'esercizio per Euro 99.171.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono a:

- macchine elettroniche e computer per Euro 109.888;
- mobilio per Euro 111.694;
- automezzi per Euro 762;
- costi connessi all'efficientamento energetico della pubblica illuminazione per Euro 22.145.152. Tali
 investimenti si riferiscono principalmente a lampade LED, installate presso i comuni con i quali la
 Società ha un contratto di appalto di lavori e servizi.

Tali beni, comprensivi degli oneri accessori, sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali in quanto i rischi e i benefici degli stessi rimangono in capo alla Società sino al termine del contratto di appalto. Il decremento rilevato nel periodo è connesso per Euro 10.083 alla cessione di un automezzo in FBF Impianti e per Euro 24.758 alla decisione da parte del comune di Chiaramonte Gulfi di recedere anticipatamente dal contratto in essere, come descritto precedentemente.

Le Immobilizzazioni in corso e acconti, pari ad Euro 13.540.512, riguardano gli investimenti in efficientamento energetico presso i comuni che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano installati presso gli impianti della pubblica illuminazione.

Nel corso dell'esercizio tale voce ha subito le seguenti variazioni:

- l'incremento per Euro 25.064.880 riguardante principalmente interventi su impianti di pubblica illuminazione nei comuni recentemente convenzionati mediante contratti Consip Servizio Luce 4;
- il decremento per Euro 22.145.152, quale conseguenza del passaggio in esercizio riconducibile alla conclusione dei lavori di efficientamento energetico;
- il decremento per Euro 497.072, connesso a costi attività preliminari di efficientamento considerati operativi.

Le società del gruppo hanno ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023, in considerazione dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico per il Gruppo.

Le partecipazioni in imprese collegate al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 180.000. Il valore si riferisce interamente alla partecipazione nella società Covedi Scarl.

Si riporta di seguito il riepilogo dei dati essenziali di bilancio delle imprese collegate al 31 dicembre 2023:

Denomina- zione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro		Quota possedu- ta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bi- lancio o cor- rispondente credito
Covedi Scarl	Venezia (VE)	7627770964	1.000.000	0	180.000	180.000	18%	180.000

Le partecipazioni in altre imprese iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle quote di partecipazioni in consorzi e cooperative da parte di FBF Impianti.

Immobilizzazioni finanziarie: crediti

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2023
Verso altri		517			517
Totale		517			517

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 517, crediti per depositi cauzionali iscritti in FBF Impianti.

Rimanenze

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo		466.269			466.269
Lavori in corso su ordinazione		1.711.222			1.711.222
Totale		2.177.491			2.177.491

Le rimanenze di materia prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono a giacenze di materiali da utilizzare nel ciclo di produzione. La voce include le rimanenze di materiali utilizzati nell'attività di manutenzione e gestione degli impianti quali lampade, cavi, quadri elettrici ed elementi agli stessi accessori, valorizzati con il metodo del costo medo ponderato.

l lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 1.711.222

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessionie a termine
Verso clienti	61.601.699	300.459		61.902.158	
Per crediti tributari	6.780.077			6.780.077	
Per imposte anticipate	1.174.241			1.174.241	
Verso altri	160.978			160.978	
	69.716.995	300.459		70.017.454	

La voce Crediti verso clienti ammonta ad Euro 61.902.158. Il saldo Crediti verso clienti risulta espresso al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 3.862.325.

La voce Crediti tributari accoglie il credito IVA per Euro 6.328.244, il credito IRES e IRAP per Euro 451.396 e altri crediti tributari per Euro 437.

Le Imposte anticipate ammontano ad Euro 1.174.241 e si riferiscono a differenze temporanee deducibili per le quali si ritiene probabile la recuperabilità in quanto i piani futuri prevedono redditi imponibili IRES/IRAP sufficienti per l'assorbimento delle differenze temporanee che andranno a riversarsi. Per maggiori dettagli ed informazioni, si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

La voce Crediti verso altri ammonta ad Euro 160.978 e si riferiscono principalmente a depositi cauzionali su affitti passivi.

Le società del gruppo si sono avvalse della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o

di non attualizzare i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

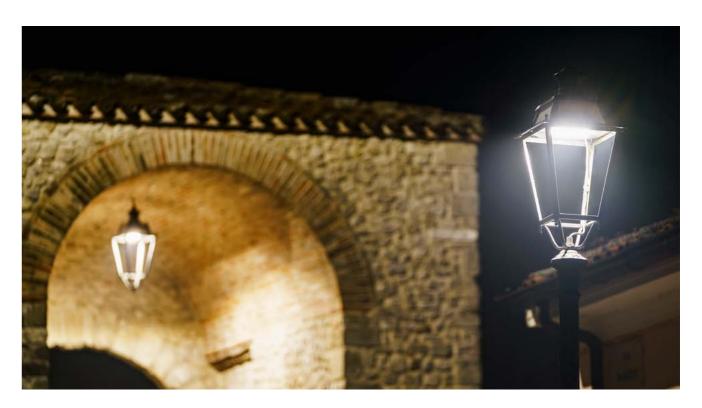
Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2023
Depositi bancari e postali		41.906.127			41.906.127
Assegni		1.280			1.280
Denaro e valori in cassa		34			34
Totale		41.907.441			41.907.441

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Misurano infatti proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi su fatture passive	4.412.798
Risconti attivi su assicurazioni	101.749
Risconti attivi su fideiussioni e consulenze	3.892.108
Altri di ammontare non apprezzabile	62.074
Totale	8.468.729



Patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2023 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	136.366.981	33.628.645
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(5.961.667)	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	76.600	76.600
c) plus/minus valori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	5.282.304	(679.363)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	36.297	36.297
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	135.800.515	33.062.179
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	80.000	
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	135.800.515	33.062.179

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale	Riserve	Riserva di con- solida- mento	Differen- ze di conver- sione	Utile/Perd. Riportate a nuovo	Riserva negati- va per azioni proprie in porta- foglio	Utile/Perd. esercizio	Totale di gruppo	
Saldo finale al 31/12/2023	50.000.000	32.744.241			19.994.095		33.062.179	135.800.515	

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Scritture consoli- damento	31/12/2023
Per imposte, anche differite		7.237.140		145.187	7.382.327
Strumenti finanziari derivati passivi		135.726			135.726
Altri		150.000			150.000
Totale		7.522.866		145.187	7.668.053

Alla voce Fondi per imposte sono iscritte al 31 dicembre 2023 passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili per Euro 7.382.327. Per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota integrativa.

Gli strumenti finanziari derivati passivi accolgono gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo alla data di valutazione.

La voce Altri fondi, al 31 dicembre 2023, è pari ad Euro 150.000 ed è destinata a coprire le spese di manutenzione su impianti di pubblica illuminazione per le quali alcune municipalità possono richiedere alla Società un contributo a fondo perduto, nel limite dell'1% del valore complessivo del contratto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2023
TFR, movimenti del periodo		503.334			503.334

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Si ricorda, infatti, che all'atto del conferimento avvenuto nel 2017 sono state conferite anche le indennità maturate dal personale che è entrato a far parte dell'organico di City Green Light.

Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS) e riportate tra le "Altre variazioni" nella tabella di movimentazione suesposta.

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	24.602.005	30.316.429		54.918.434
Debiti verso altri finanziatori	2.505.367	4.533.550		7.038.917
Acconti	1.542.126			1.542.126
Debiti verso fornitori	41.891.018			41.891.018
Debiti verso imprese collegate	1.160.652			1.160.652
Debiti tributari	744.164			744.164
Debiti verso istituti di previdenza	965.903			965.903
Altri debiti	9.138.310	797.958		9.936.268
Totale	2.505.367	35.647.937		118.197.482

Il saldo dei Debiti verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 54.918.434, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

City Green Light ha estinto anticipatamente il finanziamento Green Loan sottoscritto nel 2020 per un valore nominale di Euro 42 milioni in linea con quanto previsto dal facility agreement sottoscritto in data 03 agosto 2023.

I Debiti verso altri finanziatori, di Euro 7.038.917, sono costituiti per Euro 203.611 dal debito per operazioni di factoring e per Euro 6.835.306 da finanziamenti verso la società Spv Project. Questi ultimi derivano dall'operazione di cartolarizzazione effettuata dalla capogruppo dei crediti di sei progetti. Tali contratti prevedono il rimborso del finanziamento ricevuto mediante la cessione pro-soluto di parte dei crediti maturati nei confronti dei comuni oggetto della cartolarizzazione.

I Debiti per acconti, pari ad Euro 1.542.126, accolgono i debiti per anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuatesi.

I Debiti verso fornitori, pari ad Euro 41.891.018, si riferiscono prevalentemente a debiti commerciali per forniture di servizi. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi ed abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I Debiti verso imprese collegate, pari ad Euro 1.160.652, si riferiscono al saldo netto dei costi ribaltati dai soci consorziati.

La voce Debiti tributari ammonta a Euro 744.164 e comprende le ritenute per lavoratori autonomi per Euro 32.781; il debito Irpef per lavoratori dipendenti pari ad Euro 359.775 e i debiti verso erario per IRES e IRAP per Euro 392.544.

I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale risultano pari ad Euro 965.903 e riguardano la posizione debitoria del gruppo nei confronti di Istituti Previdenziali e Assistenziali, relativi ai contributi della mensilità di dicembre 2023 non ancora liquidati.

I Debiti verso altri, pari ad Euro 9.138.310, si riferiscono principalmente al debito residuo per l'acquisto della quota di minoranza della Lumagest Srl per Euro 3.527.451 e per Euro 3.675.810 a debiti diversi. Sono inoltre rilevati i debiti verso il personale (per Euro 937.755) per retribuzioni e in ordine al premio di produttività maturato nell'esercizio, nonché all'onere per le ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2023 (per Euro 797.958). Sono infine iscritti i debiti verso fornitori per ritenute a garanzia pari allo 0,5% del valore contrattuale per Euro 797.958, scadenti l'oltre l'esercizio.

Si precisa come la Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti non finanziari con scadenza inferiore ai 12 mesi e nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi su fatture emesse	1.312.076
Ratei passivi diversi	32.639
Totale	1.344.715

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2023
Ricavi vendite e prestazioni	145.895.977
Variazioni rimanenze prodotti	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	708.926
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0
Altri ricavi e proventi	10.205.215
Totale	156.810.118

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono di seguito dettagliati:

- canoni relativi ai contratti di appalto di pubblica illuminazione per Euro 117.969.337;
- lavori per affidamenti extra-canone in convenzione ovvero con affidamento diretto per Euro 10.730.895;
- ricavi per fornitura con posa in opera per Euro 13.088.150;
- ricavi per facility management edifici per Euro 317.440;
- altri ricavi per Euro 3.790.155 riguardanti principalmente riaddebito costi a società consorziate (Euro 3.030.135).

Gli Altri ricavi e proventi sono rappresentati dagli incentivi derivanti dai crediti d'imposta energia spettanti per imprese non energivore per Euro 7.333.392; sopravvenienze attive principalmente derivanti

dallo storno e stralcio di diverse posizioni debitorie per Euro 1.187.798; rimborsi assicurativi per Euro 595.414; rilascio fondi per Euro 827.243; ricavi da cessione di titoli di efficienza energetica ed altri ricavi per Euro 261.368. Tutti i ricavi del gruppo sono realizzati in Italia.

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Scritture con- solidamento	31/12/2023
Materie prime, sussidiarie e merci		46.527.468			46.527.468
Servizi		41.746.391		(6.639.939)	35.106.452
Godimento di beni di terzi		1.356.601			1.356.601
Salari e stipendi		8.446.122			8.446.122
Oneri sociali		2.380.293			2.380.293
Trattamento di fine rapporto		522.252			522.252
Altri costi del personale		9.826			9.826
Ammortamento immobiliz- zazioni immateriali		4.447.509		679.363	5.126.872
Ammortamento immobiliz- zazioni materiali		11.711.628			11.711.628
Svalutazioni crediti attivo circolante		154.668			154.668
Variazione rimanenze materie prime		(15.022)			(15.022)
Oneri diversi di gestione		567.542			567.542
Totale		117.855.278		(5.960.576)	111.894.702

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 5.077.764 sono relativi in gran parte alla valorizzazione dei contratti verso enti pubblici oggetto di conferimento. Rappresentando sostanzialmente il valore attualizzato dei flussi futuri attesi, tale valore è ammortizzato per la durata residua di ogni singolo contratto.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 11.711.628 sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Gli ammortamenti relativi agli investimenti di pubblica illuminazione sono stati calcolati come il minore tra la vita utile del bene e la durata del contratto di appalto specifico.

Oneri diversi di gestione

Il Gruppo ha iscritti Oneri diversi di gestione pari a Euro 567.542. Le voci di costo più rilevanti sono costituite soprattutto da sopravvenienze passive e penali per Euro 192.592, altre imposte e tasse per Euro 69.712 e quote associative per Euro 54.791.

Proventi e oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2023
Proventi diversi dai precedenti	3.091.089
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5.053.777)
Totale	(1.962.688)

Gli altri proventi sono costituiti prevalentemente da proventi derivanti dai contratti su strumenti finanziari derivati. La voce interessi e altri oneri finanziari è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2023
Interessi passivi fornitori	4.591
Interessi su finanziamenti a medio e lungo termine	3.855.039
Sconti o oneri finanziari	305.444
Interessi su altri finanziamenti	888.703
Totale	5.053.777

Gli interessi su altri finanziamenti riguardano gli interessi di competenza dell'esercizio sulla citata operazione di cartolarizzazione e sui contratti factoring e per dilazione su debiti tributari.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31/12/2023
Imposte correnti	9.995.800
Imposte esercizi precedenti	24.376
Imposte differite (anticipate)	(129.627)
	9.890.549



Fiscalità differita/anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
202.939	56.620
3.707.658	889.838
6.507	1.562
150.000	41.850
40.043	11.172
135.726	32.574
4.242.873	1.033.616
25.128.958	7.237.140
520.384	145.187
25.649.342	7.382.327
	6.348.711
585.938	140.625
	6.208.086
	520.384 25.649.342

In particolare, la società FBF Impianti ha iscritto imposte anticipate per Euro 140.625, derivante da perdite fiscali riportabili dell'esercizio, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, punto o-ter del D.Lgs n. 127/1991 sono indicati di seguito il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Al 31/12/2023 la società Capogruppo ha in essere tre contratti derivati su tassi di interesse (IRS) qualificabili come "di copertura". La tabella sotto riportata riepiloga le principali caratteristiche aggregate di tali strumenti e il relativo fair value alla data di chiusura dell'esercizio.

Tipologia contratto derivato	Interest rate swap
Finalità	copertura
Valore nozionale	32.799.999
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Fair value	(135.726)
Attività/passività coperta	Utilizzo linee di credito come da facility agreement del 03 Agosto 2023

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-quinquies), D.Lgs. n. 127/1991)

Si segnala che le operazioni dell'esercizio con le parti correlate sono state realizzate a condizioni di mercato. Tutte le operazioni effettuate con parti correlate non sono qualificabili come né atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-sexies), D.Lgs. n. 127/1991

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni

Il Gruppo ha rilevato proventi da pubbliche amministrazioni per complessivi Euro 141.164.728 quali



corrispettivi per prestazioni di servizi effettuate sulla base di contratti stipulati a seguito dell'aggiudicazione di gare di appalto. Il Gruppo ha inoltre rilevato proventi da cessione di titoli per efficienza energetica per Euro 159.087.

Gli aiuti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione e di valore uguale o maggiore di 10.000 Euro sono già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (R.N.A.) aggiornato dalle stesse PP.AA. eroganti. Infine, nell'ambito del facility agreement sottoscritto nel 2023, la società Capogruppo ha ricevuto una garanzia SACE nell'ambito dell'intervento di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive beneficiante della controgaranzia dello Stato italiano, attraverso l'applicazione del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete al gruppo

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali della capoaruppo: Euro 30.000
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro 14.000

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Compenso
Amministratori	33.483
Collegio sindacale	62.419
Totale	95.902

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 24 gennaio 2024 è stata eseguita, su ordine del GIP di Trapani, un'ordinanza applicativa di misure cautelari che ha coinvolto, tra gli altri, anche un – all'epoca dei fatti – dipendente di City Green Light S.r.I., attinto dalla misura interdittiva del divieto temporaneo di esercitare attività imprenditoriale o uffici direttivi delle persone giuridiche per la durata di un anno.

Le accuse provvisorie riguardano ipotesi di "rivelazione di segreto d'ufficio", di "turbata libertà del procedimento di scelta del contraente" ed un' ipotesi di "corruzione" nell'ambito della procedura di Finanza di progetto ex art. 183 D.lgs. 50/2016 indetta dal Comune di Trapani per l'efficientamento energetico, adeguamento normativo, manutenzione ordinaria e straordinaria, comprensiva della fornitura di energia elettrica per gli impianti di illuminazione pubblica, il "relamping" e la manutenzione degli impianti di illuminazione degli edifici comunali. Dall'esame dell'ordinanza cautelare, è emerso che il P.M. di Trapani ha altresì richiesto nei confronti della società l'applicazione della misura interdittiva (ex art. 9 D.lgs. 231/2001) esclusivamente della revoca (o comunque sospensione) della procedura amministrativa di assegnazione della predetta Finanza di progetto; il valore di tale commessa ammonta ad Euro 16 milioni.

Per il giorno 8 febbraio era fissata a Trapani l'udienza in camera di consiglio, all'esito della quale il GIP avrebbe dovuto decidere se applicare o meno tale misura cautelare a CGL.

Senonché, in data 5 febbraio, il Tribunale del Riesame di Palermo - adîto dalla difesa dell'ex Assessore del Comune di Trapani (asserito corrotto della vicenda in esame), nei cui confronti era stata applicata dal GIP di Trapani la misura cautelare degli arresti domiciliari (successivamente attenuata nell'obbligo di dimora) – ha revocato del tutto la misura cautelare nei confronti dell'ex Assessore, riservando il deposito delle motivazioni in 45 giorni (con scadenza, quindi, il 21 marzo 2024).

In ragione di tale importante novità, il GIP di Trapani, in accoglimento dell'istanza della Società, ha posticipato l'udienza camerale al 4 aprile 2024, al fine di consentire alle parti di esaminare le motivazioni di cui sopra.

Inoltre, il 16 febbraio si è tenuta innanzi al Tribunale del Riesame di Palermo l'udienza di discussione

dell'appello ricorso presentato dalla difesa del dipendente di CGL avverso la misura cautelare interdittiva irrogatagli dal GIP di Trapani all'esito della quale il Tribunale ha annullato l'ordinanza di applicazione della misura cautelare, revocando anche tale misura. Anche tale misura è stata rimossa. City Green Light ha dato mandato allo Studio legale Severino Penalisti Associati, lato diritto penale, e allo Studio Legale Calegari Creuso Lago e Associati, lato diritto amministrativo, i quali stanno predisponendo la memoria difensiva al fine di dimostrare l'assoluta correttezza dell'operato di CGL, oltre che la formale adozione e l'efficace attuazione del modello organizzativo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001. La società, sulla base dei pareri legali ricevuti, ritiene remoto il rischio che vengano applicate sanzioni a carico di City Green Light in merito al suddetto procedimento e che si possano applicare misure interdittive relative alla commessa di Trapani.

Nel mese di novembre 2023 la società FBF Impianti Srl aveva presentato un interpello disapplicativo con il quale esponeva all'Agenzia delle Entrate l'operazione di fusione avvenuta nel corso dell'esercizio 2022 che aveva portato all'incorporazione, da parte di FBF Impianti Srl, della società interamente controllata "Er.Fra. Sas di Fedriga Francesco & C." a fini del riporto delle perdite fiscali pregresse e dell'eccedenza di interessi passivi non detratti e non iscritti in contabilità. L'Agenzia delle Entrate in data 30 gennaio 2024 ha accolto le tesi indicate dalla società ed ha riconosciuto il riporto sia delle perdite fiscali sia dell'eccedenza di interessi passivi.

In data 19 marzo 2024 City Green Light, in linea con gli obiettivi di piano strategico, ha provveduto all'acquisizione del 100% del capitale sociale della società Termotecnica Sebina operante nell'installazione e manutenzione di impianti termici, idraulici ed elettrici. L'Equity Value corrisposto in tale data sarà soggetto ad aggiustamento in linea con le normali prassi di mercato.

Bilancio consolidato

Il presente Bilancio Consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Il sottoscritto Alessandro Visentin, in qualità di rappresentante legale, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Vicenza, 26 marzo 2024

L'Amministratore Delegato Ing. Alessandro Visentin





City Green Light S.r.l.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A. Via Isonzo, 11 37126 Verona Tel: +39 045 8312511 Fax: +39 045 8312550

ey.co

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della City Green Light S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo City Green Light (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Gruppo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

EY S.p.A:
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 Ly.
Iscritta alla S.O. dei Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00454000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla 6.U. Suppi. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/199

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a
 frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di
 revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati
 su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi
 è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da
 comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni,
 falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo
 interno:
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del
 presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale
 esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere
 dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in
 funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione
 nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa
 sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre
 conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
 Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare
 come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo
 complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi
 sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



City Green Light | Bilancio Consolidato 2023



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori del Gruppo City Green Light sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo City Green Light al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo City Green Light al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo City Green Light al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 12 aprile 2024

EY S.p. A

Daniele Tosi (Revisore Legale)



